



CITTA' DI LOCRI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
887	11/08/2023
Settoriale n. 72	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

OGGETTO:	APPROVAZIONE “Avviso pubblico per l’avvio di procedure di coprogettazione con un soggetto del Terzo settore per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui alla Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, per il “DOPO DI NOI” - “Avviso pubblico per la realizzazione di progetti personalizzati a valere su fondo “dopo di noi” in favore di persone co
-----------------	--

Il Responsabile

Visti:

- il D.lgs.n. 267 del 18/08/2000 - Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs n. 165 del 30/03/2001 recante norme sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- la Delibera di Giunta n. 69/2023 sulla Macro Organizzazione dell’Ente;
- il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 10 del 06/06/2023 di conferimento delle funzioni dirigenziali al Responsabile del settore e di attribuzione della relativa indennità di posizione.

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio n. 16 del 29/04/2023 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2023/2025;
- con delibera di Consiglio n. 29 del 29/06/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP anni 2023/2025;
- con Delibera di Consiglio n. 30 del 29/06/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria 2023-2025;
- con Deliberazione di Giunta n. 71 del 13/07/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e della legge 190/2012 non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, cause di conflitto di interessi anche potenziale.

VISTO la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione

VISTO la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali.

CONSIDERATO L'Art. 14 della L. 328/2000 (Progetti individuali per le persone disabili) prevede che “per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale”.

CONSIDERATO il diritto all'assistenza sociale, previsto dall'art. 38 della Costituzione, con la legge costituzionale n. 3/2001 viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socioassistenziali.

VISTO la L.R. n°23, del 26 novembre 2003, recante “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n°328/2000);

VISTO la Deliberazione n.210 del 22 giugno 2015, avente ad oggetto “Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei servizi socioassistenziali” e s.m.i.;

VISTO la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

VISTO che con la legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone.

VISTO la D.G.R. n. 503, del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003”, la Regione Calabria, ha dato avvio al percorso istituzionale di riforma del welfare locale, attraverso la definizione di un nuovo assetto territoriale che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'ente regionale l'indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;

VISTO la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, “volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità”, identifica le misure di assistenza, cura e protezione nell’interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Con detta Legge, è stato istituito il fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 296 del 30.06.2017 la Regione Calabria approvato il “Programma della Regione Calabria di cui all’articolo 3 della Legge n.112 del 2016 e Decreto Interministeriale 23 Novembre 2016” avente allegato il “Piano Operativo” allegato alla predetta delibera nel quale vengono indicate le attività finanziabili.

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 104 del 29 dicembre 2020, recante: “Approvazione Piano Regionale Sociale 2020-2022”;

PRESO ATTO della DGR n.296 del 30.06.2017 avente ad “Oggetto: Programma della Regione Calabria di cui all’articolo 3 della Legge n.112 del 2016 e Decreto Interministeriale 23 novembre 2016”

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 14607 del 19.12.2017, con cui la Regione Calabria ha effettuato la liquidazione a favore dei comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali dell’annualità 2016.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12278 del 24.11.2020, con cui la Regione Calabria ha effettuato la liquidazione a favore dei comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali dell’annualità 2017.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 11285 del 26.09.2022, con cui la Regione Calabria ha effettuato la liquidazione a favore dei comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali dell’annualità 2018.

CONSIDERATO che l’importo complessivo delle rispettive annualità potrà essere utilizzato in toto o in parte a secondo del fabbisogno presente in termini richieste degli utenti.

PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale n. 13393 del 02.11.2022 avente ad “Oggetto: Legge n. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta legge “DOPO DI NOI” – Decreti Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 giugno 2017 "Riparto Fondo Anno 2017" e 15 novembre 2018 "Riparto Fondo Anno 2018" - APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2017 – 2018”

VISTO l’atto di programmazione dell’Ambito Territoriale Sociale, approvato dalla Regione Calabria, coerente con la Legge n. 112/2016, con il quel l’Ambito intende avviare azioni di assistenza, cura e protezione, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, a favore di persone prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori.

CONSIDERATO CHE

- l'Ambito Territoriale Sociale intende avviare percorsi rivolti a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, volti a favorire percorsi di vita indipendente per gli stessi attraverso azioni di: 1. sostegno accompagnamento all'autonomia; 2. inclusione lavorativa;
- l'Azione programmata è stata progettata a valere su – FONDO “DOPO DI NOI” – ANNUALITA' 2016-2017-2018, mediante l'intervento di soggetti operanti nel Terzo Settore accreditati e nella modalità della Coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore;
- il servizio è destinato ai beneficiari è realizzato anche mediante l'attivazione di un intervento di natura “sperimentale” rivolto all'accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare, di supporto alla domiciliarità, di sostegno all'autonomia e alla permanenza in soluzione abitativa extrafamiliare;
- per l'erogazione del servizio risulta indispensabile procedere alla presa in carico da parte del Servizio Sociale professionale di Ambito dei beneficiari al fine di definire i percorsi di assistenza personalizzati ai servizi;
- per l'erogazione del servizio risulta indispensabile procedere alla selezione di un soggetto del Terzo settore che co-progetti le attività volte ai beneficiari.

PRESO ATTO che il comma 2 dell'Art.7 del Regolamento n°22/2019 della Regione Calabria precisa che “A norma dell'art. 13, comma 2, lett. c) della legge regionale n.23/2003 e s.m.i., le funzioni di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali, delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale e delle Comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni a gestione pubblica o degli enti di cui all'art.1, comma 5, della legge 8 novembre 2000 n. 328, spettano ai Comuni, in forma singola, associata o consorziata, mediante gestione diretta o delegata”

CONSIDERATO la competenza del Comune capo Ambito nelle attività di coordinamento e gestione del sistema sociale di Ambito, con particolare riferimento all'ammissione a retta degli ospiti delle strutture socioassistenziali a ciclo diurno e residenziale

CONSIDERATO che per la realizzazione degli interventi programmati a valere su fondo “Dopo di Noi” l'Ufficio di Piano ha provveduto a predisporre avvisi pubblici a favore di soggetti del Terzo settore e di Utenti

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'emanazione delle evidenze pubbliche per consentire l'avvio delle procedure di presa in carico e ammissione a servizio/contributo degli utenti fruitori del servizio

CONSIDERATO che il presente atto trova copertura nei trasferimenti della Regione Calabria di cui ai decreti dirigenziali in premessa e nei capitoli di bilancio 2023 n. 13103 per un importo pari a € 42.232,63 e n. 13114 per un importo pari a € 55.787,91.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE l'“Avviso pubblico per l'avvio di procedure di coprogettazione con un soggetto del Terzo settore per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui alla Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, per il “DOPO DI NOI”

DI APPROVARE l'“Avviso pubblico per la realizzazione di progetti personalizzati a valere su fondo “dopo di noi” in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della legge n. 112/2016 (annualità 2016-2017-2018)

DI IMPUTARE la spesa nascente nei capitoli di bilancio 2023 n. 13103 per un importo pari a € 42.232,63 e n. 13114 per un importo pari a € 55.787,91 che trovano adeguata copertura;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai comuni dell'ATS di Locri per la pubblicazione sui rispettivi Albi pretori;

DI ACCERTARE la regolarità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.4,5,6,7 della legge 241/1990, reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI ACCERTARE, altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1 del D.lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on – line del Comune di Locri.

Visti gli Artt. 107 e 183 del D.lgs. 267/2000;

**Il Responsabile di Procedimento
ai sensi della Legge 241/1990**

Dott. Antonio Marra

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Responsabile del Settore

Dott. Antonio Marra

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile del Settore

Dott. Antonio Marra

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia PARERE FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.